



Regione
Lombardia

Corso MCB
Lezione di Igiene
Docente: Suma Nicola Mario

La salute è un completo **benessere fisico, mentale e sociale** e non consiste solamente in una assenza di malattia o di infermità.

*Atto di Fondazione O.M.S.,
1946*



La salute è l'adattamento perfetto e continuo di un organismo al suo ambiente.

Definizioni OMS

CONCETTO DI SALUTE: La salute è uno stato di completo benessere psichico , fisico e sociale dell'uomo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale e non la sola assenza di malattia.

Il concetto di salute ha pertanto:

- Una dimensione fisica: aspetto fisiologico del nostro organismo
- Una dimensione psichica: capacità di pensiero, di astrazione, di coerenza
- Una dimensione emotiva: capacità di riconoscere ed esprimere in modo appropriato le nostre emozioni, riuscendo a controllare il nostro equilibrio quotidiano tra euforia e depressione
- Una dimensione relazionale: capacità di avere e mantenere relazioni con i propri coetanei, con il proprio gruppo di appartenenza
- Una dimensione spirituale: libertà di praticare il proprio credo religioso, e il proprio sistema di valori e di scelte comportamentale
- Una dimensione sociale: in un contesto di degrado, di sottosviluppo, di oppressione, di razzismo, di deprivazione, cioè in una società malata, non si può stare bene

CONCETTO DI MALATTIA: qualsiasi alterazione dello stato di salute come sopra definito. La malattia equivale ad un'alterazione della normalità. La malattia corrisponde ad una perdita transitoria o permanente dell'omeostasi (perdita dell'equilibrio funzionale, alterazione delle condizioni interne ed esterne)

si definisce:

- Lesione: La variazione dalla normalità
- Eziologia: la causa della malattia
- Patogenesi: lo sviluppo della malattia

In questo corso ci occuperemo principalmente delle alterazioni dell' equilibrio biologico, che sono alla base della malattia

LA SALUTE E' UN DIRITTO DOVERE Ogni persona ha il diritto di usufruire dei mezzi più idonei per conservare la salute e migliorarla, per recuperarla in caso di malattia, per eliminare le eventuali conseguenze della malattia. Allo stesso tempo ogni

individuo deve possedere e adottare uno stile di vita sano, ed in particolare deve conoscere le principali norme

Prevenzione e Profilassi

- Prevenzione (concetto generale): insieme di azioni finalizzate a impedire o ridurre il rischio, gli interventi di prevenzione sono in genere rivolti all'eliminazione o, nel caso in cui non sia attuabile, alla riduzione dei rischi che possono generare dei danni all'incolumità di persone, animali o infrastrutture.

La prevenzione In campo medico-sanitario è detta profilassi, ed è una qualsiasi procedura medica o di sanità pubblica il cui scopo è prevenire l'insorgenza di malattia

Profilassi indiretta, diretta, specifica

- **Profilassi indiretta:** non si rivolge a un determinato agente eziologico, ma, piuttosto, ricopre la sfera ambientale e quella rivolta alla persona, attuando interventi generici e non specifici. Per esempio: lavarsi le mani, pulire ambienti di vita e di lavoro, depurazione delle acque...
- **La profilassi diretta** prevede misure volte all'ambiente:
 - disinfestazione (eliminazione vettori animali)
 - disinfezione (eliminazione microorganismi patogeni in un determinato ambiente o substrato)
 - sterilizzazione (eliminazione tutti microorganismi, comprese le spore di resistenza)
- **La profilassi diretta** prevede misure volte alla fonte (paziente potenzialmente infetto):
Uso di guanti, mascherine, aghi e materiale monouso..
- **La profilassi specifica:** stimola il sistema immunitario del singolo individuo, conferisce immunità alle persone sane
 - Sieroprofilassi: Quando si sospetta un possibile contagio. Conferimento di un'immunità passiva immediata ma di breve durata tramite somministrazione di sieri immuni (sieroterapia) gli anticorpi trasmessi passivamente vengono eliminati o distrutti nel giro di qualche settimana.
 - Vaccinoprofilassi: applicata nei soggetti sani per renderli immuni ad una specifica malattia. Si somministra un antigene (porzione di un microorganismo, non attiva, ma in grado di essere a immunitario e stimolare la produzione di anticorpi specifici)

Prevenzione primaria, secondaria, terziaria

- **Prevenzione Primaria:** ha il suo campo d'azione sul soggetto sano e si propone di mantenere le condizioni di benessere e di evitare la comparsa di malattie. In particolare è un insieme di attività, azioni ed interventi che attraverso il potenziamento dei fattori utili alla salute e l'allontanamento o la correzione dei fattori causali delle malattie, tendono al conseguimento di uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale dei singoli e della collettività o quanto meno ad evitare l'insorgenza di condizioni morbose.

Esempi di prevenzione primaria sono rappresentati dalle campagne antifumo, dall'educazione alimentare nelle scuole, dalla vaccinazione ecc.. Anche il semplice gesto di lavarsi le mani è prevenzione I

- **Prevenzione Secondaria:** ha il suo campo d'azione su soggetti già ammalati, in uno stadio iniziale. Si attua mediante la diagnosi precoce di malattie, in fase asintomatica (programmi di screening) e mira ad ottenere la guarigione o comunque limitarne la progressione. Consente l'identificazione di una malattia seguita da un immediato intervento terapeutico efficace, atto a interromperne o rallentarne il decorso.

Un esempio di prevenzione secondaria è lo svolgimento del Pap test e la mammografia (prevenzione Serena) o il controllo della prostata negli uomini adulti.

- **Prevenzione terziaria:** ha il suo campo d'azione su soggetti che presentano malattie conclamata o patologie cronicodegenerative e lo scopo è quello di evitare il più possibile le complicanze, le recidive e la morte. Comprende anche la gestione dei deficit e delle disabilità funzionali conseguenziali ad uno stato patologico ed il miglior reinserimento del malato nel contesto familiare e sociale.

Esempi di prevenzione terziaria sono tutte quelle misure riabilitative e assistenziali, volte al reinserimento familiare, sociale e lavorativo del malato, e all'aumento della qualità della sua vita



ESAME	ETÀ	OGNI QUANTO
PAP TEST	25-64 anni	1 volta ogni 3 anni
MAMMOGRAFIA	Da 45 a 49 anni	1 volta all'anno
	Da 50 a 69 anni	1 volta ogni 2 anni
	Da 70 a 75 anni	1 volta ogni 2 anni
RETTOSCOPIA	58 anni	solo una volta
RICERCA SANGUE OCCULTO NELLE FECI	Da 59 a 69 anni	Ogni 2 anni

STORIA NATURALE DELLA MALATTIA

